Comune di FILANDARI

(PROVINCIA DI VIBO VALENTIA)

Piano Strutturale Comunale

Legge Regione Calabria 16 aprile 2002, n. 19 e s. m. ed i.

Valutazione Ambientale Strategica

Progettisti incaricati

R.T.P. "Filandari PSC"
ing. Massimo CRISTIANO (capogruppo)
arch. Salvatore AMADDEO
ing. Vincenzo AUGURUSA
ing. Giuliana COPPA
ing. Gianfranco de TULLIO
dott. Valeria LUPIANO
arch. Paolo MALARA
ing. Vincenzo MARANO
dott. Roberto SABATINO
ing. Gianmarco SANTACROCE

Collaboratori
ing. Gaetano DE ROSE
ing. Stefano GAGLIARDI
Consulenti
arch. Alessandro TUTINO
arch. Filippo COZZINE

dott.ssa geol. Vittoria IMENEO

Il Responsabile del Procedimento
(geom. Nicola CIMATO)

Il Segretario Comunale
(dott. [illegible])
IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Maria Angela ABRAMA

Deliberazione di approvazione
C. C. n. 23 del 29/12/2015

Il Sindaco
(dott. Vincenzo Pizzuto)

Elaborato n. 37b

VSP.2a

Scala
1:5.000

Data
2014

Sovrapposizione delle principali scelte di piano con le classi di fattibilità geologica

VSP.2a
VSP.2b

Principali scelte di Piano

- Valorizzazione e promozione del patrimonio paesaggistico, agricolo e forestale
- Riqualificazione dell'edificato esistente
- Destinazione e riqualificazione dei vuoti urbani
  Tutela del verde urbano
- La città futura
- Riorganizzazione del sistema della mobilità
- Corridoi ecologici ed aree d'interesse archeologico ed ambientale
- Definizione dei confini della città
- Salvaguardia delle attività produttive esistenti
- Integrazione ed organizzazione a sistema delle risorse geologiche
- Riorganizzazione del sistema dell' accessibilità
- Riqualificazione e adeguamento delle attrezzature e dei servizi pubblici

Classi di fattibilità geologica

CLASSE 1 - Fattibilità senza particolari limitazioni

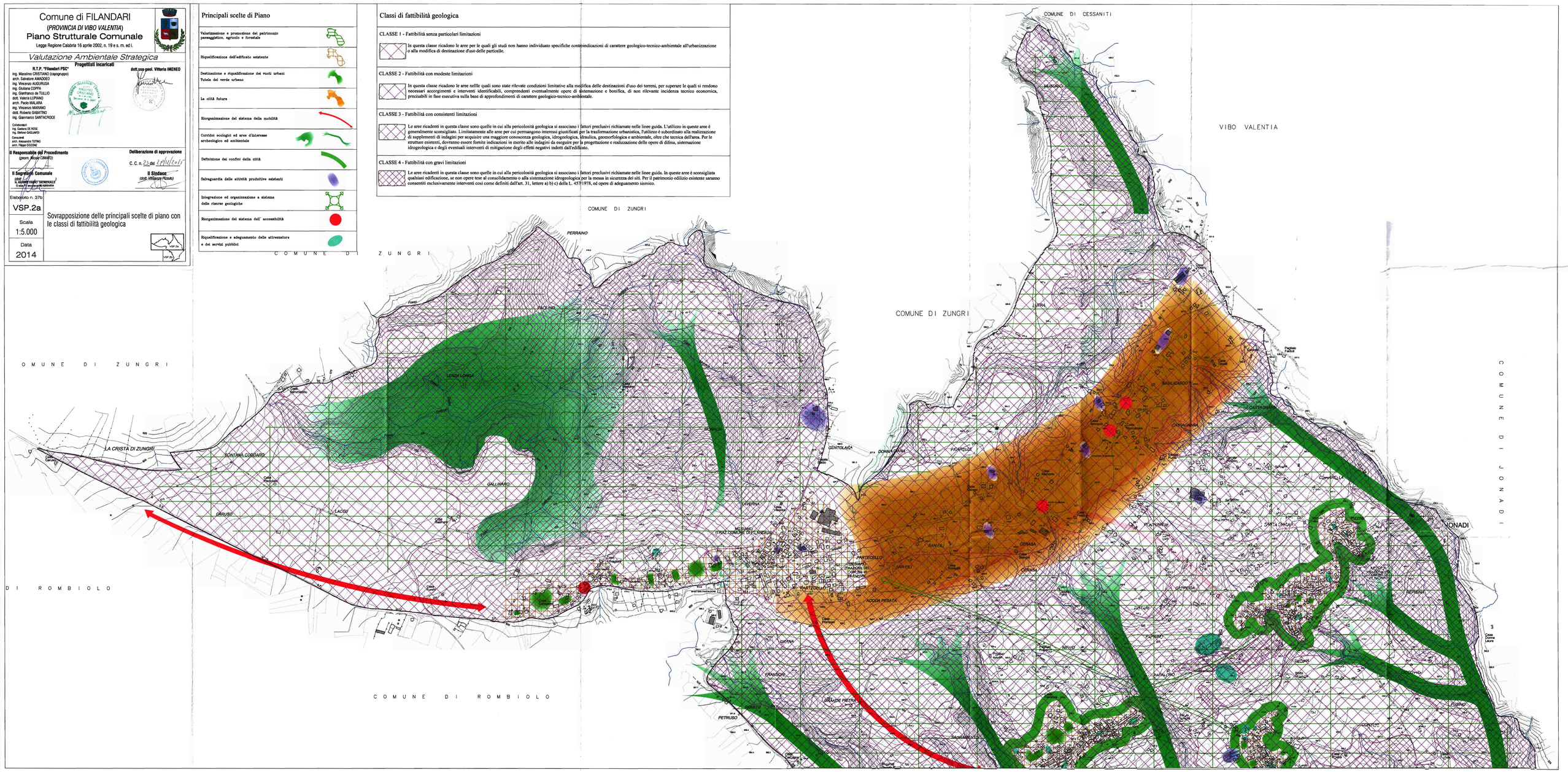
In questa classe ricadono le aree per le quali gli studi non hanno individuato specifiche controindicazioni di carattere geologico-tecnico-ambientale all'urbanizzazione o alla modifica di destinazione d'uso delle particelle.

CLASSE 2 - Fattibilità con modeste limitazioni

In questa classe ricadono le aree nellle quali sono state rilevate condizioni limitative alla modifica delle destinazioni d'uso dei terreni, per superare le quali si rendono necessari accorgimenti e interventi identificabili, comprendenti eventualmente opere di sistemazione e bonifica, di non rilevante incidenza tecnico economica, precisabili in fase esecutiva sulla base di approfondimenti di carattere geologico-tecnico-ambientale.

CLASSE 3 - Fattibilità con consistenti limitazioni

Le aree ricadenti in questa classe sono quelle in cui alla pericolosità geologica si associano i fattori preclusivi richiamate nelle linee guida. L'utilizzo in queste aree è generalmente sconsigliato. Limitatamente alle aree per cui permangono interessi giustificati per la trasformazione urbanistica, l'utilizzo è subordinato alla realizzazione di supplementi di indagini per acquisire una maggiore conoscenza geologica, idrogeologica, idraulica, geomorfologica e ambientale, oltre che tecnica dell'area. Per le strutture esistenti, dovranno essere fornite indicazioni in merito alle indagini da eseguire per la progettazione e realizzazione delle opere di difesa, sistemazione idrogeologica e degli eventuali interventi di mitigazione degli effetti negativi indotti dall'edificato.

CLASSE 4 - Fattibilità con gravi limitazioni

Le aree ricadenti in questa classe sono quelle in cui alla pericolosità geologica si associano i fattori preclusivi richiamate nelle linee guida. In queste aree è sconsigliata qualsiasi edificazione, se non opere tese al consolidamento o alla sistemazione idrogeologica per la messa in sicurezza dei siti. Per il patrimonio edilizio esistente saranno consentiti esclusivamente interventi così come definiti dall'art. 31, lettere a) b) c) della L. 457/1978, ed opere di adeguamento sismico.